

*Avigliano, 21/03/2013*

## **RIAPRE L'UFFICIO POSTALE DI POSSIDENTE**

Con la riapertura, seppure a giorni alterni e per 18 ore settimanali, dell'Ufficio Postale di Possidente ordinata dal TAR di Basilicata pronunciatosi sul ricorso intentato dal Comune di Avigliano e da alcuni cittadini in rappresentanza della frazione di Possidente, viene fatta giustizia rispetto ad un provvedimento del quale non si comprendevano le motivazioni e, soprattutto, frutto di un atteggiamento di chiusura dei vertici di poste italiane a qualsiasi forma di dialogo con LE istituzioni locali.

Un comportamento grave soprattutto alla luce degli sforzi che i comuni lucani interessati avevano messo in campo per una soluzione condivisa che rivedesse il piano di chiusure e razionalizzazioni di numerosi uffici postali ritenuto ingiusto e penalizzante per le nostre comunità.

Ordinando la sospensiva del provvedimento di chiusura dell'Ufficio di Possidente, i giudici hanno ritenuto di accogliere le motivazioni contenute nel ricorso predisposto dall'Avvocato Donatello Genovese chiedendo a Poste Italiane una relazione di chiarimenti sui costi di gestione, disaggregati nelle singole voci, sulla quota rimborsata dallo stato ed sui ricavi conseguiti, invitando il comune a formulare un propria proposta per concorrere alla copertura dei costi eccedenti.

"Esprimiamo tutta la soddisfazione per la riapertura dell'Ufficio Postale di Possidente che ripristina un clima di serenità in una comunità che dal mese di dicembre si era organizzata in comitato presidiando l'Ufficio e meno di un mese fa si era resa protagonista di una protesta ancora più vibrante, disertando il voto del 24 e 25 febbraio scorso.

Con l'ordinanza che dispone la sospensiva si ricreano le condizioni per riaprire un confronto leale sulle effettive esigenze, sulla base di dati certi e trasparenti che vengono messi a disposizione di tutti per lavorare ad una soluzione condivisa che scongiuri la chiusura dell'Ufficio di Possidente e riveda il precedente piano di chiusure e razionalizzazioni. Gli uffici postali rimangono un presidio vitale per molte comunità, garantendo servizi essenziali e fondamentali che vanno tutelati e assicurati soprattutto in un momento così difficile e particolarmente delicato. Spero che i vertici di Poste Italiane rivedano l'atteggiamento assunto fino a questo momento, a tratti offensivo nei confronti delle rappresentanze istituzionali locali, ed insieme si possa riaprire quanto prima un tavolo di confronto in modo recuperare il tempo perduto, individuando soluzioni positive per tutti".

**Il Sindaco**  
**Dott. Vito Summa**

---